

REGOLAMENTO VALUTAZIONE



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“GIOSUE’ CARDUCCI”**

PREMESSA

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (DLGS. 62/2017 artt. 1 e 2)

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli **apprendimenti**, in termini di **conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze**.

Le verifiche intermedie e le valutazioni di fine quadrimestre devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

La valutazione nella pratica didattica assume **quattro funzioni**:

DIAGNOSTICA, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento.

FORMATIVA, perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l’azione educativo-didattica.

SOMMATIVA, perché svolge una funzione comunicativa non solo per l’alunno ma anche per le famiglie.

ORIENTATIVA, perché favorisce un’accurata conoscenza di sé.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell’insegnamento/apprendimento, si accompagna **la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno**.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento.

Orientare significa guidare l’alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere identità, a migliorarsi continuamente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- Legge n. 169 del 30/10/2008;
- DPR n. 122 del 22/06/2009;
- Legge n. 170 dell'8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- DPR 28 marzo 2013 n.80 (Regolamento sul SNV in materia di Istruzione e Formazione);

• DLGS. 13 APRILE 2017, n. 62; D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741; D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742; NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. n. 1865.

- Legge n.41 del 6 Giugno 2020, comma 2-bis
- all'O.M. n.172 del 4/12/2020 con ALLEGATO A (Linee Guida)
- Nota Bruschi n.2158 del 4 dicembre 2020.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, **considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno**. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, aspetti della competenza, mentre il **giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche**.

La verifica è un'attività di confronto tra uno stato di fatto dello studente e uno standard al fine di rilevare concordanze o difformità. Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono "punteggi" alle prestazioni degli studenti.

Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- **sistematicità**: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- **omogeneità**: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- **utilità**: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- **significatività**: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.

Le verifiche sistematiche consistono in:

- **prove non strutturate o semistrutturate**: interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti...;
- **prove strutturate**: a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla...;
- **prove esperte o autentiche**: prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza. La valutazione autentica si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questa motivazione nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati

Regolamento della Valutazione

L'Istituto Comprensivo "G. Carducci", in merito alla Valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria, recepisce ed elabora le Linee Guida del 2020, allegate all'O.M. n.172 del 4/12/2020 e la Nota Bruschi n.2158 del 4 dicembre 2020. Tali normative evidenziano un cambio di prospettiva che fa della valutazione uno strumento di tipo formativo, per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e delle alunne e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. Tale valutazione

rappresenta il presupposto di una scuola “autenticamente inclusiva” che non lascia indietro nessuno. La declinazione dei livelli è esplicitata in riferimento alle principali dimensioni che caratterizzano i processi cognitivi e favoriscono la formulazione di giudizi riferiti agli obiettivi d’apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione delle competenze: avanzato – intermedio – base- in via di prima acquisizione.

I livelli evidenziati si definiscono sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e permettono di formulare un giudizio descrittivo sulla base di quattro dimensioni di carattere osservativo (autonomia dell’alunno; tipologia, nota o non nota, della situazione entro la quale mostra di aver raggiunto l’obiettivo; risorse mobilitate per portare a termine il compito; continuità nella manifestazione dell’apprendimento).

Sono necessari percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi grazie anche alla collaborazione con le famiglie.

L’Istituto, recependo quanto espresso al comma 2 art.3 dell’O.M. citata, manterrà per il I Quadrimestre, la modalità di valutazione in itinere, all’interno dello strumento elettronico, espressa con un voto numerico, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel PTOF.

Criteri di valutazione dell’insegnamento trasversale di educazione civica:

L’insegnamento trasversale di Educazione Civica richiede l’intervento della scuola nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva (Costituzione), della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità (Agenda 2030). I campi d’esperienza, gli ambiti disciplinari e le discipline interagiscono per il perseguimento di questi obiettivi. L’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica risente dell’introduzione del giudizio descrittivo voluta dalle attuali linee guida che va a ribadire l’importanza di una valutazione delle competenze conseguite in conformità con le abilità e conoscenze.

La valutazione porta anche alla necessaria realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza del comportamento e delle abilità o conoscenze degli argomenti trattati. (O.M.n.172 del 4 dicembre 2020).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali resta disciplinata dall’ Art 2, commi 3-5-7 del D.lgs. 62/2017. Il decreto conferma il principio che la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell’identità personale di ogni alunno e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo d’istruzione

La valutazione delle competenze resta disciplinata dal Decreto Ministeriale n.742 del 3 ottobre del 2017 e dal D.L. n.62 art.9 dello stesso anno. Il decreto stabilisce l’adozione del modello nazionale di Certificazione delle Competenze per le scuole del primo Ciclo d’Istruzione. Lo stesso verrà arricchito dalle valutazioni espresse in fase di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, durante il terzo anno di frequenza nella scuola secondaria di primo grado, dal percorso scolastico e dal Profilo dello studente.

Dopo aver delineato tali Griglie, la scuola procede, grazie all'uso di Rubriche Valutative a stilare dei Profili Finali per ciascuna fascia d'età. Le Rubriche Valutative che vengono utilizzate sono le seguenti:



DIREZIONE DIDATTICA "SILVESTRO DELL'AQUILA" - RUBRICHE VALUTATIVE - SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

DIMENSIONI				
ASCOLTO	PARZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Guarda distrattamente l'interlocutore e l'ascolto deve essere continuamente sollecitato.	Mantiene il contatto oculare con l'interlocutore per tempi brevi e con il supporto dell'insegnante.	Guarda per un tempo abbastanza prolungato l'interlocutore e pone domande inerenti l'argomento.	Guarda in viso l'interlocutore mantenendo vivo il contatto oculare. Dà segni di interesse e partecipazione. Si dispone autonomamente nel piccolo e nel grande gruppo.
ATTENZIONE	PARZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Presta attenzione a semplici messaggi, solo se supportato.	Riesce a prestare attenzione nelle varie situazioni comunicative per tempi brevi e con lo stimolo dell'insegnante.	Presta attenzione nelle varie situazioni comunicative in relazione alla fascia di età (5 anni 7/12 minuti).	Presta attenzione nelle varie situazioni comunicative in relazione alla fascia di età (5 anni 7/12 minuti). Richiama gli altri all'attenzione spiegandone la motivazione.
CONCENTRAZIONE	PARZIALE	BASILARE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Mantiene la concentrazione per tempi brevi solo se supportato.	Riesce a concentrarsi per tempi brevi e con lo stimolo dell'insegnante.	Mantiene autonomamente la concentrazione per i tempi richiesti.	Mantiene autonomamente la concentrazione per i tempi richiesti. E' in grado di discriminare ed escludere le situazioni e gli stimoli non pertinenti.

I Profili Finali vengono definiti per ogni fascia d'età.



ALUNNO _____

CAMPO DI ESPERIENZA: DISCORSI E PAROLE COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA MULTILINGUISTICA	LIVELLO
Inizia ad interiorizzare le regole fondamentali dell'ascolto	
Ascolta mantenendo costante l'attenzione per 3/5 minuti	
Dimostra di aver compreso la consegna	
Conosce la struttura semplice della frase	
Comunica verbalmente i propri bisogni	
Inizia ad interiorizzare nuovi vocaboli	
Cerca di utilizzare correttamente nuovi vocaboli appresi	
Osserva immagini e grafemi	
Distingue immagini e grafemi	
Distingue vari elementi nell'immagine	
CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE ED INGEGNERIA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	LIVELLO
Inizia a conoscere le funzioni sensoriali	
Scopre e riconosce alcune caratteristiche degli oggetti attraverso i sensi	
Conosce alcuni concetti topologici e spaziali (sopra-sotto, vicino-lontano, avanti-dietro, dentro-fuori)	
Esplora lo spazio scolastico e sperimenta le relazioni spaziali e topologiche possedute	
Inizia a interiorizzare il concetto causa-effetto	
Conosce i concetti temporali prima-dopo e giorno-notte	
Ricostruisce la sequenza temporale di alcuni momenti del proprio vissuto nella scansione prima-dopo e giorno-notte	
Conosce semplici condizioni meteorologiche (sole, pioggia, nuvole, neve)	
Inizia ad interiorizzare le differenze stagionali	
Osserva alcune caratteristiche del tempo meteorologico e stagionale	
Inizia a conoscere le forme degli oggetti	
Riconosce alcune forme geometriche piane (cerchio e triangolo) e alcune forme simboliche esperite nella vita pratica (croce, cuore, rombo)	
Sperimenta che ogni cosa ha una forma ed un colore	



ALUNNO _____

CAMPO DI ESPERIENZA: DISCORSI E PAROLE COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA MULTILINGUISTICA	LIVELLO
Sperimenta le regole fondamentali dell'ascolto	
Inizia a provare piacere nell'ascoltare	
Ascolta mantenendo costante l'attenzione per 7/12 minuti	
Inizia a rispettare il proprio turno di parola	
Comprende ciò che ha ascoltato individuando i personaggi principali, l'ambiente e l'argomento della storia	
Inizia a mostrare interesse per parole nuove	
Conosce i principi essenziali dell'organizzazione del discorso	
Usa una struttura linguistica di base semplice e corretta (soggetto-predicato-complemento)	
Si esprime utilizzando nuovi vocaboli appresi nei diversi contesti	
Comunica correttamente ai compagni e agli adulti di riferimento i propri stati d'animo e le proprie esperienze	
Ricostruisce i contenuti essenziali di quanto ascoltato	
Cerca di intervenire in modo pertinente nelle conversazioni	
Inizia a conoscere l'uso del codice scritto a fini comunicativi	
Inizia a conoscere alcuni grafemi	
Produce spontaneamente scritte a fine comunicativo	
Riconosce il proprio nome e diverse parole presenti nell'ambiente	
Familiarizza con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto	
Osserva il codice scritto presente nei più svariati contesti	
CAMPO DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE ED INGEGNERIA - COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZA IMPRENDITORIALE	LIVELLO
Approfondisce la conoscenza dei concetti topologici e spaziali posseduti (sopra-sotto, vicino-lontano, avanti-dietro, dentro-fuori)	
Conosce i concetti temporali in riferimento alle fasi della propria giornata e della giornata scolastica	
Intuisce la successione delle stagioni e dei giorni	



ALUNNO _____

CAMPO DI ESPERIENZA: DISCORSI E PAROLE COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE - COMPETENZA MULTILINGUISTICA	LIVELLO
Consolida l'acquisizione delle regole fondamentali dell'ascolto	
Ascolta con piacere	
Ascolta mantenendo costante l'attenzione per 15/20 minuti	
Evita le interruzioni	
Comprende ciò che ha ascoltato individuando i personaggi principali, l'ambiente, i nodi logici della storia	
Mostra interesse per parole nuove	
Conosce svariati codici espressivi (corporeo, verbale, grafico, iconico)	
Spiega e sintetizza il contenuto di una storia riconoscendo la sequenza logico-temporale (prima, dopo, mentre, infine)	
Ha interiorizzato le diverse comunicazioni in relazione ai contesti sociali e agli attori coinvolti	
Usa il linguaggio in tutte le sue funzioni: personale (parla di sé, del proprio vissuto e degli ambienti che frequenta) interpersonale (riferisce di altre persone, ambienti, fatti ed eventi) euristica (chiede il perché delle cose/fenomeni) immaginativa (inventa storie, giochi, mondi fantastici) poetica (elabora parole, semplici frasi e brevi filastrocche in rima) referenziale (riesce a riferire l'informazione ricevuta) argomentativa (riesce a spiegare motivazioni e funzioni) metalinguistica (riflette sulle strutture semplici della comunicazione e riesce a correggere gli errori altrui)	
Conosce un vocabolario ampio	
Interviene in maniera pertinente	
Possiede i principali connettivi logici	
Sperimenta la varietà di situazioni comunicative	
Padroneggia una struttura linguistica di base (soggetto-predicato-complemento) e articolata (uso di aggettivi, avverbi, complementi, esclamazioni)	
Interagisce con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni	
Conosce diversi grafemi	
Fa spontaneamente ipotesi e sperimentazioni sulla lingua scritta utilizzandola per le proprie comunicazioni tra i pari e con gli adulti	
Rafforza l'uso del codice scritto per fini comunicativi	

Dopo aver descritto i Profili, la Scuola definisce una scheda di passaggio che procede nella Valutazione delle Competenze raggiunte dai bambini di cinque anni.



Direzione Didattica "Silvestro dell'Aquila"

SCHEDA DI PASSAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Scuola dell'infanzia _____ A.S. _____
SEZ. _____ Docenti _____

Cognome e Nome dell'alunno _____
Data di nascita _____ Anticipatario _____

MODALITÀ E CARATTERISTICHE DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

regolare saltuaria molto saltuaria tempo pieno part-time

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Particolari esigenze educative (svantaggi socio-culturali, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivate dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana)

OSSERVAZIONI

INDICATORI DI LIVELLO

A - AVANZATO - L'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse integrando i diversi saperi.
I - INTERMEDIO - La competenza è dimostrata in modo soddisfacente: l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse mostrando parziale integrazione dei diversi saperi.
B - BASILARE - La competenza è mostrata in modo essenziale: l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità con il supporto dell'insegnante.
P - PARZIALE - La competenza dimostrata risulta al di sotto dei livelli relativi al periodo scolastico di riferimento: l'alunno affronta compiti elementari e non sa recuperare autonomamente le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli.

La Scuola Primaria

Relativamente ai modelli Valutativi, per ogni disciplina sono stati scelti gli obiettivi di apprendimento delineati all'interno dei diversi nuclei fondanti ripresi dal Curricolo della scuola primaria dell'Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali. La scelta di tali obiettivi è stata determinata dalla necessità di dover delineare una pratica didattica essenziale e chiara all'interno di ciascuna disciplina. Dalle Linee Guida allegate all'O.M. 172 del 4 dicembre 2020, che proponevano tre diversi modelli possibili, la scelta è ricaduta sul modello A2. La scelta di questo modello è legata all'opportunità, data dallo stesso, di poter definire in maniera più puntuale, utilizzando il terzo spazio disponibile, il livello valutativo considerato, definendo lo stesso livello raggiunto anche in maniera diversa a seconda della situazione, della disciplina e dell'obiettivo considerato, con una descrizione chiara e definita, da condividere con la famiglia in una vera e propria valutazione dialogata.

MODELLI E DISCIPLINE

ITALIANO (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">• Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Letture <ul style="list-style-type: none">• Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali. Scrittura <ul style="list-style-type: none">• Scrivere frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia. Riflessione linguistica <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase		

ITALIANO (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipare agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare abilità funzionali allo studio, mettere in relazione le informazioni lette e sintetizzarle acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere e rielaborare testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati alla propria esperienza. <p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice. 		

STORIA (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze utilizzando relazioni di successione contemporaneità, ciclicità e durata. Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause. ● Organizzazione delle informazioni Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. ● Strumenti concettuali ● Individuare le relazioni causa-effetto e riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizza le cause. ● Produzione scritta e orale ● Riferire su fatti ed eventi vissuti e studiati usando semplici termini relativi alla disciplina. 		

STORIA (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Raccontare fatti vissuti rispettando l'ordine cronologico, leggere ed interpretare le fonti e 		

<p>svolgere operazioni di ricerca storiografica rispetto ad eventi significativi del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato, presenti nel proprio ambiente di vita. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riordinare e raccontare fatti ed eventi riferiti ai quadri storico sociali studiati. 		
--	--	--

GEOGRAFIA (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. <p>Linguaggio della geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche. <p>Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta. <p>Paesaggio</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti. 		
GEOGRAFIA (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo elementi antropici e naturali; ● confrontare e trarre informazioni dai diversi tipi di carte geografiche. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti. <p>Regione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Paesaggio ● Individuare i caratteri che connotano i paesaggi. 		

ARTE E IMMAGINE (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO

<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produrre disegni da esperienze vissute e/o da elaborazioni fantastiche per esprimere emozioni e sensazioni. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali e oggetti presenti nell'ambiente. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. 		
---	--	--

ARTE E IMMAGINE (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti. <p>Osservare e leggere le</p>		

<p>immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e apprezzare i principali aspetti formali dell'opera d'arte. ● Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. 		
---	--	--

MATEMATICA (I e II quadrimestre classi Prime e Seconde, Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. ▪ Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. 		
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sapersi orientare nello spazio fisico. ▪ Localizzare oggetti nello spazio. ▪ Riconoscere, denominare, disegnare e descrivere figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. 		

<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche. ▪ Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni. 		
--	--	--

<p align="center">MATEMATICA (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)</p>		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari. ▪ Eseguire le quattro operazioni. 		
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane. 		
<p>Relazioni, funzioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura. ▪ Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo. 		

<p align="center">SCIENZE (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)</p>		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>

<p>Oggetti materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le qualità, le proprietà e le trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi. 		
<p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formulare semplici ipotesi e verificarle sperimentalmente comprendendo e stabilendo le relazioni causa ed effetto. 		
<p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo. (alimentazione, salute) ▪ Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente. 		

SCIENZE (I e II quadrimestre classi quarte e quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. ▪ Individuare strumenti ed unità di misura appropriati alle diverse situazioni 		

problematiche, trattando i dati ottenuti in modo matematico.		
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire semplici esperimenti e descriverli verbalmente. ▪ Formulare possibili ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (rocce, sassi, terriccio etc.): utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni. 		
<p><i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare, descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale ed umano. ▪ Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico, utilizzando i termini specifici della disciplina) 		

TECNOLOGIA (I e II quadrimestre classi prime, seconde e terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso osservazioni spontanee, effettuando prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ▪ Rappresentare i dati dell'osservazione 		

<p>attraverso tabelle, mappe e diagrammi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare gli strumenti tecnici o multimediali. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di alcuni alimenti. ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 		

TECNOLOGIA (I e II Quadrimestre Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti manipolati sia dell'ambiente scolastico che familiare, riconoscendone i difetti ed immaginando i possibili miglioramenti. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti 		

<p>nell'utilizzo dei materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pianificare la fabbricazione e realizzare semplici oggetti con strumenti e materiali appropriati, documentando la sequenza delle operazioni. 		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cercare, scaricare e installare sul computer un programma utile. 		

<p style="text-align: center;">INGLESE (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)</p>		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano 		
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione. 		
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. 		
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Copiare e scrivere 		

parole e semplici frasi.		
--------------------------	--	--

INGLESE (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano ▪ Identificare il tema centrale di un discorso 		
Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. ▪ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale 		
Lettura (comprensione scritta) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi. 		
Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile. 		

<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali. ▪ Operare confronti tra culture. 		
--	--	--

<p style="text-align: center;">MUSICA (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)</p>		
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p style="text-align: center;">DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>
<p><i>Espressione e comunicazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare, il proprio corpo, oggetti vari e piccoli strumenti a percussione in giochi, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate, riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro. 		
<p><i>Ascolto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare, e classificare fenomeni acustici in base ai concetti di suono, rumore e silenzio e saper distinguere le loro fonti. ● Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere ed associarli a stati emotivi. 		

<p>Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Inventare e leggere un codice gestuale per rappresentare suoni. ● Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. ● Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali, curando l'intonazione. 		
--	--	--

<p style="text-align: center;">MUSICA (I e II quadrimestre, classi Quarte e Quinte)</p>		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>
<p>Espressione e comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni 		
<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. ● Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere, in relazione al riconoscimento di culture, tempi e luoghi diversi. 		
<p>Produzione</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ● Eseguire collettivamente e individualmente brani, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ● Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 		
--	--	--

ED. FISICA (I e II quadrimestre classi Prime, Seconde e Terze)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sull'altro. ● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, 		

<p>ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>		
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole e comprenderne il valore. • Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. 		
<p>Salute benessere prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli attrezzi, codificati e non, in modo appropriato nelle attività proposte. • Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legati all'attività ludico-motoria. Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni. 		

ED. FISICA (I e II quadrimestre classi Quarte e Quinte)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
Il corpo e la sua relazione con lo spazio		

<p>e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire movimenti precisati ed adattarli a situazioni esecutive semplici. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. ● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 		
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gare, collaborando con gli altri. ● Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, 		

manifestando senso di responsabilità.		
---------------------------------------	--	--

ED. CIVICA (TUTTE LE CLASSI) (I e II QUADRIMESTRE)		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
COSTRUZIONE DEL SE'/IDENTITA' PERSONALE <ul style="list-style-type: none"> ● Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali ● Comprende il proprio ruolo/assume incarichi ● Organizza i propri impegni scolastici 		
RELAZIONE CON GLI ALTRI <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa alle attività di gruppo, rispettando le regole della comunità. 		
RAPPORTO CON LA REALTA' <ul style="list-style-type: none"> ● Si confronta con culture diverse ● Rispetta l'ambiente e il territorio ● Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto 		
AUTOVALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa consapevolezza di sé e 		

delle proprie potenzialità ● Prende decisioni in autonomia		
---	--	--

I livelli prescrittivi da indicare nel Documento di Valutazione per la valutazione degli Obiettivi di Apprendimento disciplinari, indicati dall'O.M. del 04.12.2020 sono:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

LEGENDA

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note **in modo fluido e articolato, con prontezza, sicurezza e padronanza**, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo, **pertinente, adeguato, corretto e approfondito** e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se a volte in modo discontinuo e non sempre autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti **generalmente corretti** (solo) in situazioni note e utilizzando **per lo più** le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma **a volte** discontinuo, sia in modo **a tratti** non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente, in modo sporadico e/o discontinuo.

VALUTAZIONE DI RELIGIONE E ATTIVITA' ALTERNATIVE

"La descrizione del processo del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'art.2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Lgs. 13 aprile 2017, n.62 (Decreto Valutazione)" (O.M. n.172 del 04.12.2020 Art.3 comma 8)

"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti." (DLGS. 62/2017 Art.2 comma 7).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE
ECCELLENTE	L'alunno/a partecipa sempre al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e pertinenti e di stimolo alla classe.	L'alunno/a è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera puntuale, accurata e approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	L'alunno/a sa utilizzare consapevolmente, nella ricerca personale e nella realtà quotidiana le conoscenze acquisite in modo responsabile ed efficace.
OTTIMO	L'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo originale con interventi propositivi e di stimolo alla classe.	L'alunno/a è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita; padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	L'alunno/a sa utilizzare, nella ricerca personale e nella realtà quotidiana le conoscenze acquisite.
DISTINTO	L'alunno/a mostra una costante attenzione agli argomenti proposti.	L'alunno/a ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli.	L'alunno/a dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le conoscenze acquisite.
BUONO	Prevalgono nell'alunno/a momenti di coinvolgimento.	L'alunno/a ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	L'alunno/a manifesta e sa applicare quanto appreso.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati.	L'alunno/a ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze.	L'alunno/a dimostra di possedere solo le conoscenze fondamentali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non sempre partecipa al dialogo educativo; i suoi interventi non sono pertinenti.	L'alunno/a possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle in modo adeguato.	L'alunno/a non sempre utilizza le conoscenze essenziali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per la valutazione del "COMPORTAMENTO" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

	CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA	Rispetto di se stessi	Cura e rispetto di sé adottando un sano e corretto stile di vita.
		Rispetto degli altri Prestare aiuto Collaborare	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei

C O M P O R T A M E N T O			rapporti con gli altri (compagni, personale scolastico e non). Rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale, culturale e religiosa.
		Rispetto dell'ambiente	Cura ed attenzione agli arredi, al materiale proprio, altrui e della scuola.
	PARTECIPAZIONE	Interesse/Motivazione	Durante gli interventi educativi e in tutte le attività scolastiche.
		Organizzazione/Precisione	Ricerca e gestione del materiale occorrente per le attività scolastiche.
	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	Puntualità/Maturazione	Rispetto dei tempi e degli impegni scolastici
	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	Progettualità/Assiduità	Organizza abilità e conoscenze in modo funzionale alle attività da svolgere, ai progetti da realizzare, ai contesti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA PARTECIPAZIONE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA RESPONSABILITA'/CONSAPEVOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Pieno rispetto del patto scuola-famiglia. ● Partecipata attenzione e disponibilità verso gli altri. ● Piena cura e rispetto dell'ambiente scolastico. ● Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe. ● Puntuale e consapevole rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. ● Comportamenti pienamente idonei al contesto. 	OTTIMO
CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA PARTECIPAZIONE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto del patto scuola-famiglia. ● Spontanea attenzione e disponibilità verso gli altri. 	

RESPONSABILITA'/CONSAPEVOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Cura e rispetto dell'ambiente scolastico. ● Ruolo positivo all'interno della classe. ● Regolare rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. ● Comportamenti sempre idonei al contesto. 	DISTINTO
CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA SOCIALIZZAZIONE PARTECIPAZIONE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA RESPONSABILITA'/CONSAPEVOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispetto sostanzialmente adeguato del patto scuola-famiglia. ● Attenzione e disponibilità verso gli altri. ● Rispetto dell'ambiente scolastico. ● Adeguata partecipazione all'interno della classe. ● Rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. ● Comportamenti idonei al contesto. 	BUONO
CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA SOCIALIZZAZIONE PARTECIPAZIONE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA RESPONSABILITA'/CONSAPEVOLEZZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Essenziale rispetto del patto scuola-famiglia. ● Limitata attenzione e disponibilità verso gli altri. ● Poco rispetto dell'ambiente scolastico. ● Selettiva partecipazione all'interno della classe. ● Indispensabile rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. ● Comportamenti non sempre idonei al contesto 	SUFFICIENTE

<p>CONVIVENZA SOCIALE E CIVICA</p> <p>SOCIALIZZAZIONE</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>AUTONOMIA ORGANIZZATIVA</p> <p>RESPONSABILITA'/CONSAPEVOLEZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancato rispetto del patto scuola-famiglia. ● Inadeguata attenzione e disponibilità verso gli altri. ● Scarso rispetto dell'ambiente scolastico. ● Partecipazione non pertinente/oppositiva all'interno della classe. ● Mancato rispetto dei tempi e degli impegni scolastici. ● Comportamenti non idonei al contesto. 	<p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE</p>
---	---	---

DESCRIZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

“E’ possibile trascurare di trascrivere la situazione di partenza (questa potrebbe essere utile in alcuni casi per mettere in risalto il curriculum dell’alunno/a), mentre è necessario trascrivere notizie in merito al processo formativo (impegno-interesse-autonomia e responsabilità-metodo di studio) ed al livello di apprendimento globale (consapevolezza e progressi).” (DLGS. 62/2017 – NOTA MIUR 10.10/2017)

IMPEGNO

Si impegna...

- con costanza e consapevolezza
- costantemente
- abbastanza costantemente
- saltuariamente
- saltuariamente e in modo superficiale

INTERESSE

L’interesse...

- in tutti gli ambiti disciplinari è molto elevato.
- verso la maggior parte degli ambiti disciplinari è costante.
- verso alcuni ambiti disciplinari è selettivo.
- verso alcuni ambiti disciplinari è da sollecitare.
- verso la maggior parte degli ambiti disciplinari è ancora occasionale.

AUTONOMIA E RESPONSABILITA' NELLE SCELTE

- Ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza e responsabilità.
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
- Dimostra una parziale autonomia.
- Sta maturando fiducia in sé e autonomia personale.
- Necessita di conferme per maturare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia.

METODO DI STUDIO

- E’ in possesso di un metodo di studio organico, autonomo e riflessivo.
- E’ in possesso di un metodo di studio organico.

- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- Sta gradualmente sviluppando un metodo di studio.
- Scarso sviluppo di un metodo di studio.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE: consapevolezza (I QUADRIMESTRE)

- Ha acquisito e sviluppato ottime abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare significative competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, anche in situazioni non note.
- Ha acquisito e sviluppato buone abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare soddisfacenti competenze nel rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure, in situazioni note.
- Ha acquisito e sviluppato apprezzabili abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare competenze basilari.
- Ha acquisito e sviluppato sufficienti abilità e conoscenze che gli/le consentono di maturare competenze basilari.
- Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che ancora non consentono di maturare le competenze basilari necessarie.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO GLOBALE: progressi

Rispetto alla situazione di partenza, il percorso di apprendimento è...

- completo/eccellente
- Buono
- Apprezzabile
- Essenziale
- Ancora incerto

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel P.E.I. predisposto ai sensi del Decreto Lgs 13 aprile 2017, n.66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n.170” (O.M. n.172 del 04.12.2020, Art.4, commi 1 e 2)

La valutazione dell'alunno diversamente abile è più complessa, non solo perché dà luogo ad un documento di valutazione ma anche perché deve trovare dei punti d'incontro con quella della classe di appartenenza. Non è facile, infatti, stendere una griglia univoca e valida per tutti i casi, poiché è necessario considerare le competenze e le potenzialità di ciascuno.

PEI e PDF, infatti, ci forniscono gli indicatori per tali osservazioni.

Ogni insegnante, quindi, in base alle proprie osservazioni, può declinare gli indicatori delle competenze da raggiungere, attraverso i quali effettuerà poi una valutazione che non considera le singole prove, ma il percorso nella sua complessità.

Anche nella valutazione del comportamento bisognerà considerare le difficoltà derivanti dalla disabilità e procedere nel percorso e nella valutazione stabilendo poche ma chiare e raggiungibili competenze.

Per la valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno, in alcuni casi, si vede la necessità di tenere conto della:

- FREQUENZA SCOLASTICA
- SOCIALIZZAZIONE:
 - Relazione con i coetanei
 - Relazione con gli adulti di riferimento
- PARTECIPAZIONE

- ORGANIZZAZIONE:
 - Autonomia personale
 - Autonomia nel lavoro
- ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA
- COMPrensIONE
- ESPRESSIONE

VALUTAZIONE ALUNNI BES

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente:
 - a) la situazione di partenza degli alunni;
 - b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
 - c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
 - d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, un percorso educativo personalizzato.

A seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese d'origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine.

Il team dei docenti considera e valuta tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico. Infatti, nell'ottica della promozione al successo formativo, può essere formalizzato il passaggio alla classe successiva con una relazione dei docenti che ne motivi la decisione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel Profilo dei nostri alunni è prevista la valutazione delle competenze che procede, al termine della

scuola Primaria, con l'uso del modello che segue, disciplinato dal Decreto ministeriale n.742 del 2017 e dal D.L.n.62 art.9 dello stesso anno.

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. (DM n.742/2017 art 1 comma 3)

Il Consiglio Europeo, nella Raccomandazione del 18 dicembre 2006, ha declinato **otto competenze chiave di cittadinanza europea**, ovvero "quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Tali competenze sono riportate anche nel testo delle Indicazioni Nazionali del 2012 e costituiscono l'orizzonte di riferimento a cui tutti gli insegnanti devono tendere.

Le otto competenze chiave sono:

- 1. **Comunicazione nella madre lingua:** capacità di esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni sia in forma orale sia scritta e di interagire in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.*
- 2. **Comunicazioni in lingue straniere:** condivide essenzialmente le abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua; si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri e opinioni, ecc...in forma orale e scritta.*
- 3. **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico:** abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici (pensiero logico e spaziale, formule, costrutti, grafici, ecc...). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per saper individuare problematiche e definire il percorso per trovare soluzioni.*
- 4. **Competenza digitale:** capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie informatiche. È supportata da abilità di base: uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.*
- 5. **Imparare a imparare:** tale competenza comprende la consapevolezza del proprio processo d'apprendimento, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comporta inoltre l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca. Imparare a imparare significa anche il fatto che gli studenti siano in grado di utilizzare quanto hanno appreso in precedenza per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti. Perché si possa acquisire tale competenza, sono necessarie motivazione e fiducia in se stessi.*
- 6. **Competenze sociali e civiche:** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita civile e sociale.*
- 7. **Senso di iniziativa:** capacità di tradurre le idee in azione; creatività, innovazione, capacità di pianificare progetti per raggiungere uno scopo. Deve comunque includere la consapevolezza dei valori etici.*
- 8. **Consapevolezza ed espressioni culturali:** importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, come la musica, le arti dello spettacolo, le arti visive, ecc*

La Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di Riferimento europeo del 22 Maggio del 2018 riaggiornano il Quadro delle competenze come segue:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il modello ministeriale rimane, comunque, il seguente:

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

INDICATORI	
AUTONOMIA	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
RELAZIONE	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
PARTECIPAZIONE	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.
RESPONSABILITA'	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta.
FLESSIBILITA'	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.
CONSAPEVOLEZZA	E' consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La **non ammissione** è contemplata solo in **casi eccezionali e all'unanimità**. Ogni caso è valutato singolarmente, poiché ogni alunno ha un proprio vissuto, un proprio percorso di apprendimento che può essere costituito da difficoltà, ma anche da conquiste e progressi.

Tuttavia c'è la possibilità e l'eccezionalità della non ammissione con queste premesse:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come scelta condivisa con le famiglie;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche con riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare eventualmente negli anni di passaggio tra segmenti formativi, che richiedono livelli cognitivi più elevati per garantire apprendimenti successivi;
- come evento da evitare al termine della classe prima vista anche la valenza di anni di raccordo con la scuola dell'infanzia e primaria;
- quando i documentati e diversificati interventi di recupero e sostegno non si sono rivelati efficaci;
- la non validità dell'anno scolastico per aver superato il monte ore annuale previsto per le assenze.

Per quest'ultimo punto il Collegio Docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico:

1. lunghi periodi di assenza dovuti a malattia certificata;
2. particolari situazioni dell'alunno e della famiglia.

Tali deroghe possono essere debitamente documentate a condizione che la frequenza sia stata tale da consentire ai docenti contitolari della classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati **casi di eccezionale gravità** quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

DETERMINAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE FAMIGLIE (DLGS. 62/2017)

- Incentivare i rapporti e gli incontri tra famiglia, scuola ed istituzioni/associazioni locali che operano in campo di formazione alla cultura della legalità.
- Stimolare la partecipazione alla pianificazione del territorio per diffondere il rispetto per le peculiarità dell'ambiente.
- Percorsi di apprendimento, in collaborazione con le famiglie, volti a promuovere e valorizzare:
 1. inclusione, integrazione e responsabilità sociale;
 2. superamento del disagio e recupero di comportamenti devianti;
 3. promozione di benessere psico-fisico e miglioramento della qualità della vita.

STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (DLGS. 62/2017)

- **Lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe:** in particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia, in piccoli gruppi, per gruppi di livello, a classi aperte.
- **Differenziare i percorsi per il potenziamento e il recupero.**
- Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi per strutturare un **metodo di studio personalizzato ed efficace.**
- **Potenziare le strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto le forme di schematizzazione ed organizzazione delle conoscenze.
- In una prospettiva di **inclusione** la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento ed insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il **feedback deve essere continuo, formativo e motivante** e non punitivo ed accessorio.
- Adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.
- Promuovere la collaborazione con i genitori, con la comunità locale e con il territorio.
- Condividere il patto scuola-famiglia.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere

incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Riferimenti normativi:

- [Decreto n. 122 del 2009](#), Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- [Decreto legislativo n. 62/2017](#), recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- [DM n. 741/2017](#), dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- [DM n. 742/2017](#), con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- [Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017](#), volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#), Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARDUCCI

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE			
Livello di apprendimento	Obiettivo	Progressi rispetto alla situazione iniziale	Voto
L'alunno/a:			
conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, anche in situazioni complesse; espone in modo ricco e appropriato con apporti critici, originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica.	Raggiunto in modo eccellente	Costanti e notevoli	10
conosce in modo ampio e soddisfacente i contenuti; comprende e applica in modo autonomo, agevole e sicuro le conoscenze; espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico.	Raggiunto in modo completo	Costanti e rilevanti	9
conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con adeguata competenza; comprende ed applica le conoscenze, dimostrando buona autonomia; espone con una terminologia sempre corretta.	Raggiunto pienamente	Costanti e significativi	8
conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline; comprende e applica le conoscenze mostrando una certa autonomia; espone con terminologia generalmente corretta.	Raggiunto in modo adeguato	Significativi	7

<p>conosce gli elementi essenziali delle discipline; comprende globalmente e in applica le conoscenze in situazioni note;</p> <p>si orienta in situazioni semplici ed applica le conoscenze sotto la guida del docente</p> <p>espone con terminologia generica, ma nel complesso corretta;</p>	Raggiunto in modo essenziale	Alcuni	6
<p>conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; comprende semplici informazioni in situazioni note;</p> <p>si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro;</p> <p>espone in modo poco organico, usando una terminologia essenziale</p>	Raggiunto in modo parziale	Modesti	5
<p>conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; comprende con difficoltà i messaggi proposti;</p> <p>non sa orientarsi anche nelle più semplici situazioni;</p> <p>ha scarsa autonomia operativa;</p> <p>espone in modo disorganico; usa una terminologia inappropriata.</p>	Raggiunto in modo inadeguato	Pochi	4
<p>non conosce, non rielabora né espone alcun contenuto disciplinare;</p> <p>non ha autonomia operativa;</p> <p>non comprende i messaggi proposti.</p>	Non raggiunto	Nulli	Non classificabile

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
L'alunno/a	
<ul style="list-style-type: none"> rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; frequenta diligentemente la scuola; è puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche; è interessato/a e partecipa in modo costruttivo alle lezioni e alle attività della scuola; è propositivo all'interno della classe e socializza in maniera ottimale. 	Eccellente
<ul style="list-style-type: none"> rispetta le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; frequenta assiduamente la scuola; adempie con costanza ai doveri scolastici; partecipa con interesse alle attività della scuola; è collaborativo nel gruppo classe 	Ottimo

<ul style="list-style-type: none"> • rispetta le regole; • frequenta la scuola regolarmente; • ha buona consapevolezza del proprio dovere; • ha un interesse adeguato; • svolge regolarmente i compiti assegnati; • partecipa regolarmente alle attività della scuola; • è sempre corretto nei rapporti interpersonali; 	Distinto
<ul style="list-style-type: none"> • generalmente rispetta le regole; • frequenta la scuola in modo irregolare; • ha generalmente consapevolezza del proprio dovere; • non sempre mostra interesse adeguato; • svolge in maniera irregolare i compiti assegnati; • partecipa superficialmente alle attività della scuola; • non è sempre corretto nei rapporti interpersonali; 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> • ha bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni; • non ha adeguata consapevolezza del proprio dovere; • ha un interesse selettivo; • mostra spesso di non assolvere i compiti assegnati; • partecipa in modo discontinuo all'attività didattica; • è poco collaborativo con gli altri. 	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> • non rispetta le regole nelle varie situazioni anche con continui richiami; • ha insufficiente consapevolezza del proprio dovere; • manifesta disinteresse all'attività didattica; • non assolve alle consegne scolastiche; • non partecipa all'attività didattica; • ha rapporti spesso conflittuali con gli altri, usando un linguaggio inadeguato 	Non sufficiente

RUBRICA VALUTATIVA PROVE ESAMI LINGUE

LIVELLO INDICATORE	LIVELLO INIZIALE NON RAGGIUNTO 4/5	LIVELLO INIZIALE D - 6	LIVELLO BASE C - 7	LIVELLO INTERMEDIO B - 8	LIVELLO AVANZATO A - 9/10
Comprensione di testi scritti di varia tipologia (descrittivo, narrativo, informativo, etc.) su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale, impiegando strategie di lettura adeguate e diversificate in relazione al contesto comunicativo	Comprende le informazioni richieste con estrema difficoltà e confonde le informazioni date.	Comprende globalmente e le informazioni richieste anche se confonde il significato di informazioni specifiche.	Comprende il significato del testo e individua alcune informazioni specifiche.	Comprende bene il significato del testo e ne individua le informazioni specifiche.	Comprende tutte le informazioni esplicite ed implicite e utilizza in modo efficace le diverse strategie di lettura.
Produzione scritta Elaborare risposte ad un questionario relativo ad un testo e a domande personali	Produce messaggi minimi, poco comprensibili e non sempre appropriati	Produce messaggi essenziali e non sempre corretti.	Produce messaggi comprensibili e generalmente corretti	Produce messaggi corretti ed appropriati	Produce messaggi corretti, appropriati e con corretta rielaborazione personale
Riconoscere ed usare strutture grammaticali e funzioni linguistiche	Usa con difficoltà le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.	Usa in modo non sempre corretto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.	Riconosce ed usa semplici strutture grammaticali e funzioni linguistiche	Riconosce ed usa in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche	Riconosce ed usa in modo completo e approfondito le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche

La tabella valutativa usata per poter definire i punteggi nella Lingua Inglese per l'esame di stato è la seguente:

PERCENTUALE	PUNTEGGIO PROVE	VOTO FINALE	LIVELLO RAGGIUNTO
95%-100%	28-28-30	10	LIVELLO AVANZATO
85%-94%	25-26-27	9	
75%-84%	21-22-23-24	8	INTERMEDIO
65%-74%	18-19-20	7	BASE
50%-64%	15-16-17	6	INIZIALE
30%-49%	DA 14 A 8	5	BASE NON RAGGIUNTO
0-29%	DA 7 A 0	4	

I livelli sono in linea con quelli presi in considerazione nella Scuola Primaria.

Quella che segue è la tabella relativa alla prova della seconda lingua durante gli esami di stato.

I.C. "G. CARDUCCI"

**ESAMI DI STATO
A.S. 2020-2021**

**TABELLA VALUTATIVA PROVA
SECONDE LINGUE**

PERCENTUALE	PUNTEGGIO PROVE	VOTO FINALE	LIVELLO RAGGIUNTO
95%-100%	19-20	10	LIVELLO AVANZATO
85%-94%	17-18	9	
75%-84%	14-15-16	8	INTERMEDIO
65%-74%	12-13	7	BASE
50%-64%	10-11	6	INIZIALE
30%-49%	DA 9 A 5	5	BASE NON RAGGIUNTO
0%-29%	DA 4 A 0	4	

La prova scritta di matematica e la prova scritta d'italiano, svolte durante l'esame, vengono valutate come segue:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- Capacità di strutturare algoritmi risolutivi (uso di procedure; conoscenza e applicazione di formule).

Non risolve ciò che è richiesto	4/5
Risolve correttamente solo punto a +b	6/7
Risolve correttamente punti a+b+c	8/9
Risolve correttamente a+b +c+d	9/10

- Padronanza delle tecniche di calcolo algebrico (errore di segno, risoluzioni di prodotti notevoli, m.c.m.).

Non risolve correttamente le equazioni	4/5
Risoluzione corretta prima equazione	6
Risoluzione corretta prima e seconda equazione	7/8
Risoluzione corretta prima, seconda e terza equazione	9/10

- Piano cartesiano (costruzione figura, calcolo P, A, diagonale e verifica ultimo quesito).

Non risolto	4
Solo costruzione figura	5
Costruzione figura + calcolo di ciò che è richiesto	6/7/8/9/10

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA RISULTA 4/5/6/7/8/9/10

La prova si articolerà in 3 quesiti, ognuno dei quali avrà un punteggio secondo le voci che verranno stabilite durante la preparazione della suddetta.

Seguono le rubriche valutative per la disciplina d'Italiano

RUBRICA VALUTATIVA PROVA SCRITTA ITALIANO ESAMI III MEDIA
TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO - ARGOMENTATIVO

Scrive con correttezza ortografica, morfologica e sintattica

Scrive con appropriatezza, varietà e fluidità lessicale

Scrive con chiarezza e fluidità

Scrive in modo personale

Scrive con coerenza

Narra o espone sulla base di una scaletta

Aderisce alla traccia

Espone contenuti ricchi ed originali

La valutazione risulta pertanto...

Possibili declinazioni dei giudizi con voti

4

- Ha scritto con grave insufficienza nella correttezza grammaticale e con scarsa varietà lessicale, oltre che con poca chiarezza, fluidità e coerenza. Non ha aderito alla traccia proposta né ha esposto sulla base di una scaletta, ed anche i contenuti sono da considerarsi assai modesti. La valutazione complessiva risulta pertanto 4

5

- Ha scritto con scarsa correttezza grammaticale e altrettanto scarsa varietà lessicale, chiarezza, fluidità, coerenza. Pur aderendo alla traccia proposta, non ha esposto sulla base di una scaletta; anche i contenuti sono da considerarsi modesti. La valutazione complessiva risulta pertanto 5

6

- Ha scritto con sufficiente correttezza grammaticale e varietà lessicale, oltre che accettabile chiarezza, fluidità, coerenza. Ha aderito alla traccia proposta, sulla base di una scaletta; anche i contenuti sono da considerarsi sufficienti. La valutazione complessiva risulta pertanto 6

7

- Ha scritto con discreta correttezza grammaticale e con altrettanta varietà lessicale, oltre che con chiarezza, fluidità, coerenza. Ha aderito alla traccia proposta, esponendo sulla base di una scaletta; anche i contenuti sono da considerarsi buoni. La valutazione complessiva risulta pertanto 7

8

- Ha scritto con più che buona correttezza grammaticale ed in modo personale, dimostrando appropriatezza, varietà, ricchezza lessicale, oltre che chiarezza, fluidità, coerenza. Ha aderito alla traccia proposta, esponendo sulla base di una ordinata scaletta; i contenuti risultano rielaborati in modo personale. La valutazione complessiva risulta pertanto 8

9

- Ha scritto con ottima correttezza grammaticale ed in modo personale, dimostrando una sicura appropriatezza, varietà, ricchezza lessicale, oltre che chiarezza, fluidità e notevole coerenza. Ha pienamente aderito alla traccia proposta, esponendo sulla base di una ordinata scaletta e rielaborando in modo personale i contenuti. La valutazione complessiva risulta pertanto 9

10

- Ha scritto con ottima correttezza grammaticale ed in modo personale, dimostrando eccellente appropriatezza, varietà, ricchezza lessicale, oltre che notevole chiarezza, fluidità, coerenza. Ha compiutamente aderito alla traccia proposta, esponendo sulla base di una articolata scaletta; i contenuti risultano veramente personali e originali. La valutazione complessiva risulta pertanto 10

RUBRICA VALUTATIVA PROVA SCRITTA ITALIANO ESAMI III MEDIA
COMPrensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche
attraverso richieste di riformulazione

Scrive con correttezza ortografica, morfologica e sintattica
Scrive con appropriatezza, varietà e ricchezza lessicale
Scrive con chiarezza e fluidità
Scrive in modo personale
Scrive con coerenza
Esegue le esercitazioni proposte come richiesto
Dimostra (in rapporto agli esercizi proposti) completezza nel rielaborare i contenuti
La valutazione complessiva risulta pertanto...

Possibili declinazioni dei giudizi con voti

4

- Non ha eseguito la prova proposta come richiesto né ha dimostrato completezza e coerenza nel rielaborare i contenuti. Inoltre, ha scritto in modo gravemente insufficiente in ordine alla correttezza grammaticale e con scarsa varietà lessicale, oltre che con poca chiarezza e fluidità. La valutazione complessiva risulta pertanto 4

5

- Ha svolto la prova proposta in modo poco soddisfacente e non ha dimostrato sufficiente completezza nel rielaborare i contenuti. Inoltre ha scritto con correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza non del tutto soddisfacenti, pur se con coerenza. La valutazione complessiva risulta pertanto 5

6

- Ha svolto la prova proposta come richiesto, con accettabile completezza e con coerenza nel rielaborare i contenuti. Inoltre ha scritto con sufficiente correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza. La valutazione complessiva risulta pertanto 6

7

- Ha svolto la prova proposta come richiesto, con buona completezza e coerenza nel rielaborare i contenuti. Inoltre ha scritto con discreta correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza. La valutazione complessiva risulta pertanto 7

8

- Ha svolto la prova proposta con sicurezza e ha rielaborato i contenuti con completezza e coerenza. Inoltre ha scritto con correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza più che buone. La valutazione complessiva risulta pertanto 8

9

- Ha svolto la prova proposta con sicurezza, ha rielaborato i contenuti con completezza e coerenza. Inoltre ha scritto con correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza ottime. La valutazione complessiva risulta pertanto 9

10

- Ha svolto la prova proposta con sicurezza, ha rielaborato i contenuti con totale completezza e coerenza. Inoltre ha scritto con correttezza grammaticale, varietà lessicale, fluidità e chiarezza eccellenti, esponendo i contenuti in modo personale. La valutazione complessiva risulta pertanto 10

Nell'attribuzione del voto finale viene utilizzata invece la seguente rubrica:

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE (Esame non in presenza)

VALUTAZIONE FINALE ELABORATO e PRESENTAZIONE Esame non in presenza	5	6	7	8	9	10
PRODUZIONE	L'elaborato presenta carenze nella produzione. Non è stato presentato l'elaborato.	L'elaborato è sufficiente nella produzione, nella pertinenza alla tematica e nella correttezza orto-morfosintattica	L'elaborato è di livello discreto nella produzione, pertinenza alla traccia, correttezza orto-morfosintattica	L'elaborato è di livello buono nella produzione e nella pertinenza alla traccia, è originale e corretto sotto il profilo orto-morfosintattico	L'elaborato è di livello distinto nella produzione e nella pertinenza alla traccia; è completo, originale e corretto sotto il profilo orto-morfosintattico	L'elaborato è di livello ottimo nella produzione e pertinenza alla traccia; è completo, originale, accurato e corretto sotto il profilo orto-morfosintattico
PRESENTAZIONE	L'elaborato presenta carenze nella presentazione. Non è stata effettuata la presentazione dell'elaborato.	L'elaborato è sufficiente nella presentazione: l'allievo dimostra adeguate capacità espositive e argomentativa; riesce a collegare diverse discipline, e a ricondurre il percorso alla propria esperienza personale	L'elaborato è discreto nella presentazione: l'allievo possiede adeguate capacità espositive e argomentativa; è in grado di collegare diverse discipline riconducendo in modo consapevole il percorso alla propria esperienza personale.	L'elaborato è di livello buono nella presentazione: l'allievo ha più che buona capacità espositiva e argomentativa e collegare diverse discipline; riconducendo in modo consapevole il percorso alla propria esperienza personale	L'elaborato è distinto nella presentazione: capacità espositiva e argomentativa; capacità di collegare diverse discipline; pensiero critico e riflessivo di riconduzione del percorso alla propria esperienza e alle proprie prospettive.	L'elaborato è ottimo nella presentazione: capacità espositiva e argomentativa; capacità di collegare diverse discipline; pensiero critico e riflessivo di riconduzione del percorso alla propria esperienza e alle proprie prospettive.

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione
Prova orale esame in presenza		
CAPACITÀ ESPOSITIVA	Con l'aiuto degli insegnanti, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente/poco coerente	5
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	Con domande stimolo, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale	6
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo semplice ma coerente	7

	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo coerente e completo	8
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo pertinente e organico	9
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo eccellente in ogni aspetto	10
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE DIVERSE DISCIPLINE	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti in modo frammentario.	5
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo opera sufficienti collegamenti e nessi solo per alcuni aspetti di contenuto presenti nell'elaborato.	6
	L'alunno, in autonomia, rispondendo a domande specifiche, opera nessi e collegamenti.	7
	L'alunno, in autonomia, rispondendo a domande specifiche, opera nessi e collegamenti fra il proprio lavoro e altri aspetti dello studio disciplinare.	8
	L'alunno, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, opera nessi e significativi collegamenti, anche rispondendo a richieste di approfondimento del consiglio.	9
	L'alunno, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, opera nessi, significativi collegamenti, anche rispondendo in modo esaustivo a richieste di approfondimento del consiglio.	10
PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO, DI RICONDUZIONE DEL PERCORSO ALLA PROPRIA ESPERIENZA e PROSPETTIVE	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro alle proprie esperienze e prospettive.	5
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce il proprio lavoro a personali esperienze e prospettive.	6
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera nessi coerenti ed esprime riflessioni personali.	7
	In autonomia, l'alunno opera nessi coerenti tra il proprio lavoro e il percorso triennale ed esprime valutazioni personali.	8
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi coerenti tra il proprio lavoro e il percorso triennale e	9

	delinea valutazioni e progetti.	
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi coerenti tra il proprio lavoro e il percorso triennale ed esprime in modo consapevole e personale valutazioni e progetti anche in relazione alle prospettive globali.	10
MEDIA		

La Valutazione delle competenze al termine della Scuola secondaria di Primo grado segue la stessa modalità della Scuola Primaria, è disciplinata dalla stessa normativa e viene espressa con il seguente modello standardizzato:

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicitivi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

DDI (Didattica Digitale Integrata)

In questo periodo emergenziale la scuola ha dovuto attuare la DDI per le classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado. La griglia d'osservazione utilizzata in tale tipologia di didattica è la seguente:

Allegato 1:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Descrittori di osservazione	Nulla 4/10	Quasi Sufficiente 5/10	Sufficiente 6/10	Buono 7/10	Distinto 8/10	Ottimo 9/10 10/10
Assiduità l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte						
Partecipazione l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente						
Comportamento Responsabile L'alunno/a ha un comportamento responsabile/ complessivamente adeguato/non sempre adeguato/ di disturbo nello svolgimento delle attività						
Interesse, cura approfondimento l'alunno/a è assiduo nelle consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione						
Capacità di relazione a distanza l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente						

La DDI è prevista dalla Legge anche per gli alunni della Scuola Primaria, sia in caso di lockdown di interi gruppi classe (per i quali sono obbligatorie n. 10 ore settimanali, minimo, per la Classe Prima e 15 ore settimanali, minimo, per le Classi dalla Seconda alla Quinta), sia nel caso di alunni singoli in situazioni previste dalla legge, per i quali l'organizzazione della DDI è concordata all'interno del Team Docenti. Le griglie di osservazione della DDI, relative alla valutazione della didattica effettuata durante un eventuale lockdown, sono allegate al presente documento di Valutazione.

Documento approvato in Collegio dei Docenti del 20.01.2021

Documento approvato in Consiglio di Istituto del 21.01.2021